

**MOZIONE**  
**Ex art.104 REGOLAMENTO INTERNO**  
**DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna**

**Premesso:**

**che** per le persone non vedenti il cane-guida è indispensabile per poter condurre una vita normale e spostarsi nel lavoro, svago e necessità quotidiane;

**che** questa funzione dei cani guida è riconosciuta ampiamente dalla legislazione nazionale che è intervenuta a più riprese per eliminare ogni ostacolo al loro utilizzo;

**in particolare**

**con** le leggi: 14 febbraio 1974 n° 37, 8 febbraio 2006 n° 80 e ordinanza del 3 marzo 2009 del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali sono stati previsti tutti i casi in cui norme generali di limitazione per gli animali domestici prevedono l'esenzione per i cani guida;

**specificatamente** è stata ribadita l'accesso nei mezzi di trasporto pubblico senza che si debba pagare, l'ingresso in ogni locale pubblico ed aperto al pubblico, compresi i cimiteri, senza l'obbligo di museruola, la non validità della norma che riguarda le dimensioni del guinzaglio e che obbliga i conduttori di cani a portarsi strumenti atti a raccogliere le feci dell'animale;

**visto che**

**in quasi** tutti i regolamenti comunali di igiene e sanità le cose sopra riportate sono espressamente vietate (o prescritte) senza che siano previste deroghe per i cani guida dei non vedenti;

**che** questo ha creato e crea continuamente situazioni di conflitto e mortificazioni per i non vedenti, oltre a contenziosi in sede amministrativa;

**che** la stessa ANCI, dopo che si erano mossi anche ministri ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, in data 11 giugno 2009 aveva inviato una circolare a tutti i Comuni invitandoli a modificare i regolamenti comunali per renderli conformi alle norme nazionali, che sono fonti normative gerarchicamente sovraordinate;

**considerato**

**che** la quasi totalità dei Comuni non ha messo mano ai regolamenti, per sanare questa irregolarità, che oltretutto aggravano la posizione di difficoltà oggettiva in cui si trovano le persone non vedenti;

**che** questa cosa non fa onore al senso di solidarietà e coscienza civile per cui l'Emilia-Romagna viene generalmente ricordata;

**rivolge un appello**

**ai Comuni** dell'Emilia-Romagna affinché, se non l'hanno ancora fatto, modifichino velocemente i loro regolamenti, le delibere, le ordinanze e le circolari, non solo per ottemperare al dettato della Legge, ma anche per corrispondere al dovere morale di non creare ostacoli alle persone già in situazione disagiata. Questo deve valere anche per eventuali altre limitazioni che possano esistere localmente ed anche per i cani da soccorso e salvataggio, di cui tutti abbiamo visto la grande funzione in occasione di terremoti, alluvioni e slavine.

**Impegna la Giunta regionale**

**Ad attivarsi**, anche tramite le Province, affinché tutti i Comuni ricevano questo appello e si attivino per corrispondere a quanto richiamato.

Gianguido Bazzoni